



Il podio della gara a Team maschile (fotoservizio Fotodarte)



Charlotte Bonin grande protagonista al femminile

DUATHLON / Il cuneese e Charlotte protagonisti nel 3° Memorial Piero Enrietti

Morello e Bonin senza rivali

PONT-ST-MARTIN - Non c'erano dubbi sull'esito della quarta edizione del "Duathlon 5+13+2" - 3° Memorial Piero Enrietti", ormai radicata nell'immaginario collettivo di chi ama l'impresa sportiva e nel contempo può godere di un ambiente irripetibile, fatto di rapporti umani e di aggregazione fra atleti e pubblico. E' una manifestazione che pur offrendo gare spettacolari e avvincenti per la dinamicità di una formula che offre spunti agonistici di indubbio interesse, riesce a creare un palcoscenico festoso, ricco di personaggi, gruppi mascherati, tanta musica (citiamo Aldo Rock, dj di radio DeeJay che ha anche gareggiato), giochi per bambini, bancarelle da sagra, considerando poi anche una ricca premiazione ed estrazioni a sorteggio di alto valore. L'organizzazione è ormai tarata dai precedenti collaudi e non sbaglia un colpo: c'è un gruppo assieme a Genny Garda, il nostro contatto, l'intero "Team" di una decina di persone che sprigiona grande impegno e genuino entusiasmo; ci sono i volontari, c'è tutto ciò che serve per una riuscita perfetta, come lo è stata anche quest'anno. Fra "individuali" e "team" (con due o tre pedine) si sono sfidati 310 atleti e, parlando di numeri, quasi un migliaio di persone nella serata, dopo la premiazione, ha preso parte alla cena a base



La partenza del 3° Memorial Piero Enrietti



Il gruppo Ponte del Diavolo



Una bici piuttosto coreografica

di asado argentino nel verde dei giardini pubblici. Ma torniamo all'aspetto sportivo, iniziando dalla spettacolare partenza dei circa duecento atleti che affrontano la prima tratta podistica di 5 chilometri, per poi salire in bicicletta nel caso degli "individuali" o passare il testimone al compagno ciclista nella prova per "team". I più veloci ad apparire in zona cambio dopo la corsa sono l'inglese della Valchiusella Edward Young (14'25") seguito da Alberto Boldrini (14'47") e da Ivo Aimone (15'03"), che lanciano rispettivamente Alain Seletto, Michael Pesse e Giuseppe Lamastra per i 13 chilometri della tratta ciclistica, per ritornare poi ancora protagonisti nei 2 chilometri di corsa conclusivi. E queste tre posizioni non muteranno, per un bel podio d'autore, con i tempi finali di 44'56", 45'10" e 45'21". A seguire Christian Joux e Matteo Stacchetti, i piemontesi Paolo Gallo e Alfredo Bellavia e ancora Juan David Orozco Sanchez con Oscar Dalbard. Il primo "team" femminile, Angeli e Demoni, è stato un terzetto formato da Monica Buffo, Manuela Attardi e Cinzia Milano. Ha preceduto un trio valdostano, il Thermospread con Veronica Bosonin e le gemelle Oriana e Serena Cimalando. Passando alla sezione "individuale", con atleti che si sono cimentati nell'intero 5+13+2, la vittoria è andata a un cuneese, Maurizio Morello in 50'01", davanti a un altro piemontese noto in Canavese, Igor Martello in 50'49" mentre anche un valdostano, Luca Alladio, in 51'25" è salito sul podio. In campo femminile c'era una favorita indiscussa, in un momento di grande crescita, con nel mirino un ritorno alla grande a livello internazionale. E la triathleta azzurra, Charlotte Bonin, non ha deluso, chiudendo all'ottavo posto assoluto in 54'27" siglando i migliori tre parziali. Sul podio rosa, tutto valdostano, sono poi salite Enrica Perico in 58'10" e Lara Paganone in 58'36". Soddisfatto del posto d'onore Alberto Boldrini che ha parole di elogio per la manifestazione: «E' bello potersi avvicinare fra protagonisti di due discipline che spesso si ignorano per forza di cose e questo duathlon offre l'opportunità di trovarci e di misurarci assieme per un unico traguardo; davvero una cosa simpatica. Con me c'era Michael Pesse, giovane di Gressan, molto bravo».

Luigi Perosino

LE CLASSIFICHE DI PONT-ST-MARTIN

Individuale maschile: tra parentesi i parziali - 1° Maurizio Morello 50.01 (15.33-26.43-7.44); 2° Igor Martello 50'49" (15.47-27.08-7.53); 3° Luca Alladio 51.25 (16.58-26.05-8.21); 4° Diego Vairo 51.53 (16.36-27.28-7.48); 5° Marco Schiapparelli 52.56 (17.30-27.01-8.24); 6° Pierandrea Ceschin 53.26 (17.27-27.07-8.51); 7° Marco Luis Mamone Capria 54.26 (17.51-27.44-8.50); 8° Massimo Giacomelli 55.58 (17.53-28.42-9.22); 9° Stefano Ruzza 56.15 (17.16-31.02-7.57); 10° Giovanni Musso 56.48 (18.39-28.09-9.59).

Individuale femminile: 1° Charlotte Bonin 54.27 (17.23-28.40-8.23); 2° Enrica Perico 58.10 (19.30-29.38-9.01); 3° Lara Paganone 58.36 (19.31-30.15-8.50); 4° Yvonne Kuzzell 1.03.12 (20.14-32.58-9.59); 5° Marta Falco 1.04.12 (21.53-31.56-10.21); 6° Carmela Valli 1.10.06 (22.26-36.16-11.24); 7° Giulia Valetti 1.11.06 (21.45-38.36-10.44); 8° Tiziana Borri 1.11.32 (22.03-39.19-10.10); 9° Marina Sicari 1.12.02 (22.57-38.03-11.01); 10° Manuela Sita 1.16.3 (24.39-38.45-13.11).

Team maschile: 1° "Young Seletto" (Edward Young / Alain Seletto) 44.56 (14.25-30.31); 2° "I Gressaens" (Alberto Boldrini / Michael Pesse) 45.10 (14.47-23.45-

6.37); 3° "Gymmy Sport" (Aimone Ivo / Lamastra Giuseppe) 45.21 (15.03-23.28-6.48); 4° "Joux Stacchetti" (Christian Joux / Matteo Stacchetti) 46.29 (15.28-24.18-6.42); 5° "Zre" (Alfredo Bellavia / Paolo Gallo) 46.31 (15.05-24.35-6.50); 6° "Mima Comola" (J.David Orozco Sanchez / Oscar Dalbard) 47.01 (15.14-24.51-6.55); 7° "Vigili del Fuoco" (Loris Perrod / Andrea Dufour) 48.22 (15.30-25.36-7.15); 8° "Paolo Carlo" (Carlo Pogliani / Paolo Ramella) 49.20 (15.57-26.17-7.05); 9° "I Professor" (Matteo Savin / Piero Cassius) 49.42 (16.23-26.02-7.16); 10° "Corno Bussola" (Ivan Nicco / Nadir Giovannetto) 49.58 (17.19-25.16-7.22).

Team femminile: 1° "Angeli e Demoni" (Monica Buffo / Manuela Attardi / Cinzia Milano) 1.04.16 (20.45-33.49-9.41); 2° "Thermospread" (Serena Cimalando / Veronica Bosonin / Oriana Cimalando) 1.05.29 (19.36-37.19-8.33); 3° "Team La Magnesia" (Elisa Martinetti / Laura Ion) 1.11.02 (24.15-35.48-10.57); 4° "ABC12" (Grazia Pitti / Luisella Merlo / Loredana Benone) 1.11.33 (22.56-38-03-10.34); 5° "Le due sorelle" (Raffaella e Donatella Motta Fre) 1.15.25 (24.54-38.50-11.40); 6° "BFLY" (Mara Scapolan / Nadia Bianco) 1.17.00 (24.37-41.15-11.07).

Podismo Flash

Il 16 c'è la novità di Jovençan

Ultima novità della stagione, domenica 16 settembre, la "Martze des Anciens Remèdes" a Jovençan sarà valida per il Campionato; a organizzare la Pro loco di Jovençan in collaborazione con la S.Orso. Si tratta di una gara in salita, piuttosto tosta, con partenza dai 632 metri del capoluogo e arrivo alla frazione Champaillet (1460 metri), percorrendo poco più di 4 km di sviluppo essenzialmente su sentieri e mulattiere. Il via verrà dato alle 9.30 dal piazzale antistante le scuole, per le categorie da seniores in avanti, maschili e femminili. Alle 11.30 su di un anello predisposto a Champaillet di circa 1 km, si correranno le prove giovanili, sempre al maschile ed al femminile.

Domenica c'è l'Ivrea-Mombarone

Domenica 16 settembre andrà in scena la 37° Ivrea-Mombarone, gara che spesso richiama atleti valdostani, sovente in evidenza. Si parte da piazza Ottenetti alle 8.30 (250 metri slm) e il traguardo è posto alla colma di Mombarone (2371 metri) dopo 20 km di gara. In caso di avverse condizioni atmosferiche, su arriverà ad Andrate. Il record maschile della corsa, 1h57'18", appartiene a Jean Pelissier; quello femminile, 2h26'22", detenuto dalla francese Corinne Favre. Nel 2011, su 337 classificati, vinsero Tommaso Vaccina in 2h01'50" e Nicole Peretti in 2h27'46".